CAMERA DEI DEPUTATI N. 4163

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

CANCELLERI, LOREFICE

Divieto dell'impiego di modelle in stato di malnutrizione per sfilate e campagne pubblicitarie

Presentata il 7 dicembre 2016

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Ancora oggi si sente parlare di anoressia o, più in generale, di disturbi alimentari, patologie mentali caratterizzate dalla paura di aumentare di peso e da un'immagine distorta del proprio corpo.

I disturbi alimentari colpiscono prevalentemente le ragazze adolescenti, anche se si possono manifestare nelle donne adulte e negli uomini. Uno dei motivi per i quali le adolescenti ne vengono colpite è la loro tendenza a seguire diete estreme per mantenere una « linea » ideale.

Questa proposta di legge vieta l'impiego di modelle anoressiche per sfilate e campagne pubblicitarie. L'articolo 1 stabilisce il divieto di impiegare in sfilate o campagne pubblicitarie modelle con un indice di massa corporea (rapporto tra peso e altezza) pari o inferiore a 18,5, indice indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità come livello sotto al quale si può parlare di malnutrizione.

L'articolo 2 prevede l'obbligo di un certificato medico e di una valutazione psicologica che attestino l'assenza di disturbi alimentari per poter sfilare.

L'articolo 3 stabilisce le sanzioni per chi non rispetta il limite relativo all'indice di massa corporea e quelle per il caso di omessa dichiarazione della avvenuta manipolazione dell'aspetto fisico a fini pubblicitari.

Infine, all'articolo 4 si promuovono campagne informative volte a diffondere una corretta educazione alimentare.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

(Requisiti per l'impiego di modelle in sfilate e campagne pubblicitarie).

1. A decorrere dal 1° gennaio 2017, è vietato impiegare per sfilate o campagne pubblicitarie modelle con un indice di massa corporea, costituito dal rapporto tra peso e altezza, pari o inferiore a 18,5, in conformità al livello sotto il quale l'Organizzazione mondiale della sanità individua uno stato di malnutrizione.

2. Le foto sottoposte a ritocchi che alterano l'aspetto fisico della modella a fini commerciali devono recare un messaggio che indica tale manipolazione.

ART. 2.

(Certificato medico e valutazione psicologica).

1. Ai fini dell'impiego di modelle in sfilate o campagne pubblicitarie sono obbligatori la presentazione di un certificato medico e una valutazione psicologica che attestano l'assenza di disturbi alimentari di origine mentale e un indice di massa corporea superiore a 18,5.

2. Il certificato medico di cui al comma 1 deve, in particolare, attestare che lo stato di salute della modella, valutato soprattutto in riferimento all'indice di massa corporea, sia compatibile con l'esercizio della sua professione.

ART. 3.

(Sanzioni).

1. Il mancato rispetto delle disposizioni degli articoli 1 e 2 è punito con una multa pari a 75.000 euro e con la reclusione fino a un massimo di sei mesi.

2. I mezzi di informazione che promuovono un'immagine di eccessiva magrezza

incoraggiando il ricorso a restrizioni alimentari per un periodo prolungato, con conseguente rischio di mortalità o di danni alla salute, sono puniti con una multa pari a 100.000 euro e con la reclusione pari a un anno.

ART. 4.

(Campagne informative).

1. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con le modalità stabilite dall'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, promuove e sostiene, con appositi finanziamenti disponibili negli ordinari stanziamenti di bilancio, progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a diffondere una corretta educazione alimentare.

.

17PDL0051730